



Linee Guida nazionali: strategie di difesa

- individuazione di mezzi alternativi alla chimica (preventivi, biologici)
- enfatizzare il ruolo degli antagonisti naturali
- soglie economiche d'intervento
- strategie per la prevenzione delle resistenze
- selezione dei mezzi di difesa
 - efficaci
 - compatibili con le strategie di difesa
 - in grado di ridurre i pericoli ed i rischi per la salute l'ambiente e la biodiversità)



Parametri per selezionare s.a. a minor rischio per la salute e l'ambiente:

escludere o limitare i prodotti contenenti sostanze attive **candidate alla sostituzione** (Reg, 1107/2009) e le sostanze **classificate come CMR**

escludere o limitare i prodotti contenenti **sostanze attive prioritarie e pericolose prioritarie** (direttiva 2000/60/CE - direttiva quadro acque)

escludere o limitare i **prodotti fitosanitari frequentemente ritrovati nelle acque anche sopra lo standard di qualità ambientale (SQA)**



Parametri per selezionare s.a. a minor rischio per la salute e l'ambiente:



IPM: **Allegato III DLgs 150/2012- principi della difesa integrata**

preferenza a prodotti previsti per il **biologico**

preferenza alle **s.a. a basso rischio**



Sostanze critiche per le acque limitate nei disciplinari

Terbutilazina	Bifenox
Desetil terbutilazina	Glifosate
Metolaclor	AMPA
Bentazone	Clorpirifos
Oxadiazon	Imidacloprid
Aclonifen	Thiametoxam
Cloridazon	



Il glifosate nei disciplinari di produzione integrata dell'Emilia-Romagna

I disciplinari di produzione integrata prevedono le seguenti limitazioni del glifosate:

- Divieto di utilizzo nelle tare aziendali e nei capofossi (usi ammessi al di fuori dei disciplinari)
- Colture arboree:
 - Fino al 2018 vincolo di utilizzare il prodotto sul 50% della superficie (riduzione del 50% della dose di etichetta)
 - Dal 2019 obbligo di localizzare l'intervento in bande lungo le fila su una superficie massima del 30% (riduzione del 70% della dose di etichetta)
- Colture non arboree
 - fino al 2018: vincolo di utilizzare il prodotto a massimo 3 l/ettaro/anno (riduzione del 66%)
 - dal 2019: vincolo di utilizzare il prodotto a massimo 2 l/ettaro/anno (riduzione dell'78% del quantitativo complessivamente distribuibile dall'azienda agricola)

I neonicotinoidi nei disciplinari di produzione integrata

- Nei DPI rispetto ai **Neonicotinoidi** (Clothianidin, Thiametoxam, Imidacloprid) di cui è stato riconosciuto un elevato rischio acuto per le api, le limitazioni per il loro utilizzo sono sempre state più restrittive rispetto alla normativa cogente.
- **Nel 2013** la Commissione europea aveva vietato alcuni usi:
- *La concia delle sementi e l'applicazione al suolo per le colture che attraggono le api e per i cereali, fatta eccezione per le coltivazioni in serra ed i cereali invernali;*
- *I trattamenti fogliari in pre-fioritura: per le colture che attirano le api e per i cereali, fatta eccezione per le colture in serra e gli usi successivi alla fioritura.*
- Regione Emilia-Romagna attraverso i Disciplinari di produzione integrata **aveva esteso il divieto anche in post-fioritura per tutte le orticole che presentano fioriture scalari**
- **Nel 2018** la Commissione ha vietato tutti gli usi di pieno campo e la concia delle sementi
- Regione Emilia Romagna attraverso i Disciplinari di produzione integrata in via di approvazione 2019 estenderà il divieto anche in serra pertanto questi prodotti non potranno essere utilizzati sul territorio regionale

PAN E DPI, SUPPORTI ALLA PRODUZIONE INTEGRATA E BIOLOGICA

Dati 2018

N. DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA	112
N. COORDINATORI	16
N. BOLLETTINI PROD. INTEGRATA	245
N. BOLLETTINI PROD. BIOLOGICA	28
N. RIUNIONI PROVINCIALI DI COORDINAMENTO	245
APPROFONDIMENTI TEMATICI	5

I bollettini di produzione integrata e biologica e gli approfondimenti sono consultabili alla pagina:
<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/bollettini/bolletini-regionali-2018>